



PLANETARIO DI TORINO

Museo dell'Astronomia e dello Spazio

NUOVO PLANETARIO DIGITALE

Il Planetario è un simulatore del cielo: ciò che si vede non è reale ma ricostruito. È costituito da due componenti fondamentali: un sistema di proiezione (ottico-meccanico o digitale), predisposto per rappresentare il cielo e i moti celesti, e uno schermo semisferico. Quello che si trova all'interno di INFINI.TO è un sistema di proiezione che utilizza grafica digitale computerizzata tecnologicamente d'avanguardia.

Il nuovo sistema di proiezione **Digistar5**, prodotto dalla ditta americana Evans & Sutherland e installato presso Infini.to – Museo dell'Astronomia e dello Spazio – nelle scorse settimane e presentato nel corso di una conferenza stampa, è il sistema digitale fulldome più avanzato al mondo. Un sistema di 10 computer gestisce la proiezione e l'audio fornendo la possibilità di viaggi spaziali sempre più realistici. La visione fulldome sulla cupola è realizzata con 2 proiettori JVC a 7k, i quali forniscono una maggiore risoluzione e nitidezza delle immagini e un cielo notturno molto più realistico. Il Digistar5 impiega una tecnologia altamente flessibile che consente di personalizzare in tempo reale gli spettacoli astronomici adattandoli a diverse tipologie di pubblico. Grazie a questa tecnologia e con l'impiego del Digital Sky, una base dati del cielo costruita sulle osservazioni dei maggiori telescopi da Terra e dallo spazio, è possibile sorvolare Sole e pianeti, osservando da vicino spettacolari dettagli tridimensionali, seguire satelliti e sonde spaziali, avvicinarsi ad ammassi stellari e galassie lontane, andare virtualmente a “spasso” per il cosmo e viaggiare nel tempo fino all'inizio del Big-Bang.

L'installazione del nuovo planetario digitale è stata realizzata grazie a fondi POR-FESR, messi a disposizione dalla Regione, e da un generoso cofinanziamento della Compagnia di San Paolo. Nonostante il periodo di ristrettezze economiche, le istituzioni che gestiscono Infini.to, che includono a fianco della Regione Piemonte, l'Istituto Nazionale di Astrofisica, l'Università di Torino, il Comune di Pino Torinese e la Provincia di Torino, e i sostenitori che includono, oltre alla Compagnia di San Paolo, la Fondazione CRT, Finmeccanica, MIUR, Banca d'Italia, Camera di Commercio, BasicNet, Thales Alenia Space, continuano ad investire in questo strumento di cultura scientifica che svolge un compito di grande ritorno didattico e divulgativo. Gli oltre 45 mila visitatori all'anno, al limite della capienza della struttura, che si mantengono da oltre 5 anni senza flessioni, sono il segno del successo. Il personale impegnato nel lavoro di guida e gestione ha raggiunto in questi anni un altissimo livello di competenza e preparazione, grazie anche alla fattiva collaborazione con l'Osservatorio Astrofisico e l'Università che consente di mantenere un aggiornamento costante.

*“Infini.to, il Planetario di Pino Torinese - dichiara **Michele Coppola**, assessore alla Cultura della Regione Piemonte - è uno dei poli scientifici di eccellenza del nostro paese. Per questo fin dall'inizio, abbiamo deciso di ribadire il nostro impegno economico attivandoci per la salvaguardia dell'attività e per lo sviluppo dei progetti futuri. Infini.to, importante punto di riferimento anche per la didattica, contribuisce inoltre ad alimentare la vocazione dei giovani verso le materie scientifiche e ad arricchire la produzione culturale scientifica del nostro territorio”.*

*“La **Compagnia di San Paolo** ha finanziato l’allestimento, l’avvio e le attività del Museo dell’Astronomia e dello Spazio e il Planetario fin dal 2000, per un totale di oltre € 3.500.000, inizialmente tramite l’Osservatorio di Pino Torinese in capo all’Istituto Nazionale di Astrofisica, dal 2006, tramite l’Associazione Apriticielo, che da allora gestisce Infini.to, il Museo dell’Astronomia e dello Spazio e il Planetario appena rinnovato. Il cofinanziamento per il rinnovamento dell’apparecchiatura di proiezione del Planetario Digistar5 rientra fra gli obiettivi della Compagnia di favorire la costituzione di un sistema integrato della diffusione della cultura scientifica e tecnologica nel territorio torinese e piemontese”.*

*“La **Fondazione CRT** - dichiara **Massimo Lapucci**, segretario generale - ha garantito un sostanzioso contributo alla fase di avvio del Planetario di Pino, assicurando un totale di € 2.900.000 per la realizzazione e iniziale gestione del Museo dell’Astronomia e dello Spazio. Come negli scorsi anni, anche nel 2013 la Fondazione CRT vuole essere al fianco del Planetario nel sostegno puntuale a specifiche attività”.*

GLI SPETTACOLI

Il programma del Planetario è differente nei diversi periodi dell'anno e i suoi spettacoli vengono regolarmente rinnovati attraverso la collaborazione con i maggiori planetari internazionali. La maggior parte degli spettacoli vengono interamente prodotti dallo Staff di Infini.to e sono creati appositamente per le scuole o per il pubblico.

Gli spettacoli prodotti da Infini.to vantano già due premi vinti:

2009 Dug Award categoria esordienti con lo spettacolo “Una lanterna magica per il planetario”, creato in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema di Torino;

2010 Dug Award categoria senior con gli spettacoli “Zoo in cielo” (spettacolo creato per la scuola dell'infanzia e i primi anni della scuola primaria) e “Visioni del cielo”.

Il DUG è l'organizzazione che riunisce tutti i planetari digitali di tutto il mondo che usano il sistema di proiezione Digistar, prodotto dalla Evans & Sutherland. Si riunisce con cadenza annuale presso uno dei planetari membri e, in tale occasione, i planetari partecipano alla competizione DUG Award proponendo spettacoli di produzione propria. Il premio, organizzato dalla Evans & Sutherland, prevede che gli spettacoli vincenti siano a disposizione di tutti nella biblioteca elettronica dell'associazione.

Meraviglie dell'Universo – Evans & Sutherland

Un viaggio virtuale dal Big Bang ad oggi attraverso il tempo e lo spazio, con la voce narrante della celebre astrofisica Margherita Hack.

Alla scoperta del cielo – prodotto nel 2008

Il cielo sopra Torino, gli oggetti che lo popolano e le sue variazioni nel ciclo delle stagioni. Un viaggio nel Sistema Solare scoprendo insieme le fasi lunari.

Visioni del cielo – prodotto nel 2010

La visione dell'Universo, attraverso strumenti sempre nuovi, ha subito continui cambiamenti nella storia dell'uomo, svelando il cosmo ogni volta in modo differente.

Dove sono gli altri? Alla ricerca della vita nell'Universo – prodotto nel 2011

La ricerca dei pianeti extrasolari rappresenta la ricerca di vita extraterrestre, dalla forma semplice a quella complessa ed evoluta per rispondere alla domanda: siamo soli nell'Universo?

Il circo dei pianeti (spettacolo per bambini 3-8 anni) – prodotto nel 2011

Uno spettacolo unico articolato in esibizioni varie, acrobazie, equilibrismi. Nel grande circo del Sistema Solare ad esibirsi sono, da milioni di anni, il Sole con i suoi fedeli pianeti e i loro satelliti, alcuni asteroidi e di tanto in tanto qualche cometa di passaggio.

Le stelle di Atlantide (NOVITÀ) – Evans & Sutherland

Da sempre la volta stellata è fonte di mistero e fascino. Il cielo sopra di noi ci ispira e ci spinge a comprendere i fenomeni che si celano dietro le meraviglie del cosmo. Questa curiosità ha fatto sì che antiche civiltà si dedicassero allo studio della volta stellata progettando e costruendo complessi architettonici in grado di seguire e monitorare il cielo e il moto degli oggetti celesti: in tutto il mondo, resti di antiche culture, sono giunti fino a noi attraverso i secoli. Essi ci aiutano a comprendere storie e leggende del passato, eventi altrimenti persi nel tempo. Questa è una di quelle storie...

Ufficio Stampa

Referente: Simona Rachetto

Via Osservatorio 30,

10025 Pino Torinese (TO)

cel. 3463062632

tel. 0118118737

fax 0118118652

comunicazione@planetarioditorino.it